



Carocci  editore

Il primo Ottocento è una stagione d'oro per viaggiare con l'immaginazione. Nelle principali città europee si moltiplicano le occasioni di intrattenimento concepite per trasportare l'osservatore in altri luoghi o, viceversa, per materializzare siti e costumi esotici davanti agli occhi degli spettatori. Nel frattempo, la geografia si impone come una scienza moderna e il gusto per il pittoresco raggiunge un pubblico ormai generalista, affamato di informazioni sul globo, sui fenomeni naturali, sulle innumerevoli varietà umane. Tra erudizione, stereotipi e consumo culturale, i processi di messa in pagina del mondo conoscono una fortuna inedita e invadono il mercato editoriale, gli spazi espositivi, la sfera politica.

Il volume esplora l'intreccio di saperi, comunicazione e immaginario di viaggio attraverso quattro percorsi tematici che hanno come epicentro la Parigi romantica.

Giulio Tatasciore insegna Storia moderna all'Università degli Studi di Salerno. Ha svolto attività di ricerca alla Scuola Normale Superiore di Pisa e all'Université Sorbonne Paris Nord. Si occupa di storia culturale e politica fra Sette e Ottocento. Tra le sue pubblicazioni, *Briganti d'Italia. Storia di un immaginario romantico* (Viella, 2022; premio "Elena Fasano Guarini" della Società italiana per lo studio dell'Età Moderna – SISEM).

€ 17,00



In copertina: Anonimo, *Gai, part des plaines de poun*, 1812, Amsterdam, Rijksmuseum.

Progetto grafico: Ulderico Iorillo

Giulio Tatasciore

Il mondo impaginato

Carocci  editore



Giulio Tatasciore

Il mondo impaginato

Geografia, viaggi e consumo culturale nel primo Ottocento

Carocci editore  Studi storici